



## IANUA CAELI

**O**ggi è il giorno più bello; il giorno in cui la comunità si raccoglie ed esprime l'unità di un popolo, il riconoscimento pieno di un'appartenenza, la consapevolezza di non essere soli ma di essere in tanti, con un cuore che batte all'unisono perché tutti catturati, avvolti e stravolti dalla Bellezza.

*E la Bellezza è data proprio dalla visione del tutto, del progetto che tiene insieme le parti. La bellezza è data dal compimento di quanto Dio ha disposto per la libertà e la salvezza di ogni uomo.*

*Tutta la bellezza dell'universo e del creato si manifesta attraverso la Vergine Maria. Incrociando il volto della Madonna, si spalanca a noi tutta la bellezza, tutta la realtà splendente.*

*Tutto l'universo trova il segno nella creatura, nella fanciulla di Nazareth; ecco perché Maria dall'antichità viene definita la Tota Pulchra, la Bellissima. Non c'è bellezza al mondo che la eguagli, non c'è creatura che conosca una perfezione più grande di quella della Vergine.*

*Ma perché è stata prescelta dal Signore proprio Lei per essere segno evidente, protagonista con Lui dell'opera di salvezza, per portare l'uomo alla pienezza della sua libertà?*

*Cosa è un uomo se non è libero e compiutamente libero?*

*Cosa è un uomo quando è ferito dalla colpa e segnato dal peccato?*

*Cosa è un uomo che, imbrattato nella congiura del tempo, porta i segni della malvagità?*

*Cosa è quindi un uomo nella prigione del male?*

*L'uomo non può essere schiavo del peccato e della morte, non può essere prigioniero delle coordinate spazio-temporali, perché è più del tempo che passa, è più del limite in cui è posto, è più del mondo stesso sul quale trascorre la sua vita. L'uomo è qualcosa di diverso, la cui identità non può essere cancellata dalla morte. La persona umana è inviolabile perché porta in sé i segni dell'eterno e quindi di Dio stesso.*

*Ma ciò che è l'uomo e la sua libertà, sono il frutto della morte in croce del Signore e dell'effusione di sangue del Figlio e della Madre, il cui petto è trafitto dalla spada del dolore. Noi siamo gelosi di questa libertà, siamo pronti a difenderla con le armi della fede, della carità e della speranza, virtù infuse nel cuore di ogni battezzato e ad annunziarla per le vie del mondo in ogni dove, testimoni autorevoli di questo avvenimento di salvezza di cui siamo protagonisti insieme a tutta la SS. Trinità.*

*Cosicché Maria viene ad essere icona trinitaria. Guardando la Madonna, non solo contempliamo la bellezza di tutto il creato, ma anche il riverbero della bellezza soprannaturale che è Dio stesso.*

*Incontrando Maria, vediamo Dio e in Lei scrigno di salvezza, "casa d'oro", viene a spalancarsi tutto il Mistero dell'Infinito Amore, dell'Eternamente Amante per l'Eternamente Amato nell'Eternamente Amore.*

*Tutto si spalanca in Lei, Figlia dell'Eternamente Amante, Sposa dell'Eternamente Amore, Madre dell'Eternamente Amato.*

*Eh sì, o Vergine, quanti poeti hanno cantato le Tue glorie! Lo stesso Dante Alighieri ha dedicato a Te la pagina più bella, a chiusura della sua mirabile opera perché in effetti non si può che contemplare la tua bellezza, non si può che contemplarti nella splendore della Tua gloria.*

*O Vergine beata, quanti siamo distanti noi, appesantiti dal limite del tempo e dello spazio, tante volte prigionieri della colpa, grezzi e pigri, per nulla disposti ad alzare il capo e a contemplare il cielo che ti avvolge, di cui sei segno evidente e apertura totale.*

*O Vergine Beata, noi siamo chiamati a percorrere la Tua strada, a raggiungere la Tua pienezza di bellezza. Siamo chiamati a seguire Te sulla via del compimento pieno dell'opera di Dio e a raggiungerti nella gloria in Paradiso.*

*Cosa è infatti la nostra vita se non abitiamo il Paradiso?*

*Cosa è tutto il lavoro che voi fate, tutto l'impegno di responsabilità che assumete nella vostra vita?*

*Che senso hanno il lavoro, il sacrificio, le situazioni, ogni pensiero, parola ed opera che realizziamo nel tempo che ci è dato, se non c'è poi il Cielo pronto ad accoglierci?*

*L'anima vuole riposare nel grembo di Dio.*

*La nostra anima, dirà S. Agostino, riposerà solo quando incontrerà il Volto del Padre in Gesù Cristo, mediatore di salvezza.*

*Ecco allora che Maria viene ad essere la IANUA CAELI, la "Porta del Cielo", il Cielo stesso della nostra vita e del nostro cuore.*

*Siamo chiamati ad abitare la casa della Vergine e la celebrazione della SS. Vergine di Loreto viene ad essere proprio questo: la celebrazione della Sua casa.*

*Ma cosa è una casa?*

*Quanta nostalgia abbiamo della nostra casa?*

*L'uomo avrà sempre nostalgia della proprio casa. Basta interrogare i propri cari che vivono lontano e chiedere loro cosa sia la casa per capire che la casa è ciò che hanno portato nel cuore e quindi i volti di coloro che per primi li hanno amati.*

*Cosa è una casa se non l'amore, il rispetto di tua mamma e di tuo padre, se non il loro abbraccio, se non la fecondità e la libertà primitiva e piena di questo rapporto.*

*Quando siamo lontani dalla nostra casa, l'aver nel cuore i volti di questo amore, ci rende forti, ci permette di affrontare i nemici e le difficoltà e di compiere opere straordinarie.*

*Molti dei nostri cari emigrati hanno realizzato grandi opere: erano forti e vigorosi perché sapevano e sentivano di essere amati. La forza che ti fa fare ogni cosa e ti porta ovunque sia necessario, è l'amore con cui sei stato amato, il ricordo di un amore che per primo ti ha abbracciato e sostenuto quando non potevi fare e dare nulla.*

*Siamo perciò debitori verso coloro che ci hanno amati per primi.*

*Ecco allora, contemplate la Vergine Santissima, incrociate il Suo sguardo, lasciatevi penetrare dalla sua opera di salvezza !*

*Ella è una Madre che non sta in casa a dormire, non appena sente notizie del Figlio.*

*Mi sono sempre chiesto chi sia stato a portare notizie del Cristo alla Madonna e a raccontarle quanto stava subendo; chi abbia potuto parlar male del Figlio alla Madre.*

*Anche noi tante volte ci lasciamo andare in giudizi temerari sui figli con le rispettive madri senza pensare alla loro sofferenza !*

*Lasciate i figli alle mamme ! Lasciate i figli alla loro casa originaria ed i figli non conosceranno le devianze nelle difficoltà della vita, ma saranno sempre uomini veri, leali, forti e coraggiosi.*

*La Madre non guarda la strada del Figlio ma dove è il Figlio è la Madre e dove è la Madre è il Figlio.*

*Sia la Madonna la vostra Compagna, sia la Madonna la vostra Donna, sia la Madonna la vostra Mamma. Amen*